

REGOLAMENTO SPECIFICO PER LA VENDITA CONGIUNTAMENTE ALLA CONVERSIONE DINAMICA DI VALUTA NEI PAGAMENTI CON CARTA DI CREDITO.

Il presente regolamento, di seguito "Regolamento della DCC", si applica a tutte le vendite contro pagamento con carta di credito congiuntamente alla Conversione dinamica di valuta, di seguito "DCC". [Il regolamento rappresenta, in linea di principio, un'eccezione al quadro normativo della rete delle carte di pagamento per la disponibilità della DCC.]

Il regolamento rappresenta un complemento ai termini e condizioni generali applicabili all'Accordo sulle transazioni con carte di credito (di seguito "Documento principale") sottoscritto tra l'Esercente e Bambora. In caso di discrepanze tra il Documento principale e il Regolamento della DCC, prevale quest'ultimo. I termini indicati con lettera maiuscola assumono lo stesso significato/definizione sia nel Documento principale che nel presente Regolamento della DCC.

1. Impegni dell'Esercente

L'Esercente deve informare il Titolare della carta in relazione alla DCC in modo semplice e oggettivo, affinché il Titolare della carta sia consapevole del funzionamento della DCC. Questo implica che, prima del completamento della transazione, l'Esercente deve accertarsi

- che il Titolare della carta sia informato che l'utilizzo della DCC è volontario;
- che il Titolare della carta possa scegliere di approvare la Transazione nella valuta del prezzo dell'Esercente oppure nella valuta di fatturazione della propria carta;
- che il Titolare della carta sia informato dell'importo della Transazione sia nella valuta di fatturazione della propria carta che nella valuta del prezzo dell'Esercente, con indicazione del codice o del simbolo della valuta corrispondente;
- che il Titolare della carta sia informato della fonte del tasso di cambio valutario, del tasso di cambio e di eventuali addebiti, commissioni o simili applicati qualora approvi la Transazione nella valuta di fatturazione della propria carta;
- che, prima di eseguire la Transazione, l'Esercente concordi con il Titolare della carta quale valuta deve essere approvata per la Transazione.

Inoltre, i suddetti impegni includono che l'Esercente:

- non tenti di indurre il Titolare della carta a scegliere la DCC anziché la valuta del prezzo dell'Esercente;
- indichi tutte le valute con gli adeguati simboli e/o codici corrispondenti in tutte le comunicazioni scritte od orali con il Titolare della carta;
- non adotti un linguaggio o procedure che rendano difficile per il Titolare della carta di scegliere il pagamento nella valuta del prezzo dell'Esercente o induca il Titolare della carta a scegliere automaticamente la DCC.

2. Rimborsi/Accrediti

Per eventuali Rimborsi/Accrediti sarà impiegata la stessa valuta della transazione di acquisto precedente. Ad esempio, se la transazione originale era in USD, anche i Rimborsi/Accrediti saranno in USD. L'Esercente deve richiedere la ricevuta originale del pagamento con carta prima di Rimborsi/Accrediti, per assicurarsi che la Transazione sia eseguita nella valuta corretta. In assenza di prove che dimostrino che la transazione originale è stata completata con la DCC, eventuali Rimborsi/Accrediti devono essere eseguiti nella valuta del prezzo.